

---

## Società a ristretta base - presunzione di distribuzione utili

---

di [Isabella Buscema](#)

Pubblicato il 9 Agosto 2018

Sussiste la possibilità della esenzione della responsabilità in caso di dimostrazione dell'omessa gestione dell'attività da parte del socio di società a ristretta base. Qualora sia accertata a carico di una società di capitali l'esistenza di utili occulti, non si può automaticamente desumere la riscossione degli stessi ad opera dei soci, essendo ipotizzabili con ugual grado di probabilità, conclusioni diverse come, ad esempio, la creazione di riserve occulte da destinare agli usi più diversi, l'appropriazione indebita degli utili da parte di amministratori o/e soci disonesti, all'insaputa degli altri soci, o la loro destinazione alla creazione di fondi occulti per il pagamento di poste passive non contabilizzate

Dalla [ristrettezza della base sociale](#) discende - secondo l'id quod plerumque accidit e salva la possibilità del contribuente di offrire la prova contraria - un **elevato grado di compartecipazione dei soci alla gestione della società e di reciproco controllo tra i soci medesimi**; il che legittima, anche quando i soci non siano legati da rapporti familiari, la presunzione che gli stessi siano edotti degli affari sociali e quindi siano consapevoli dell'esistenza di utili extrabilancio e se li distribuiscano in proporzione delle rispettive quote di partecipazione al capitale (CAS 05-02-2015 n. 2090).

E' legittima la **presunzione di attribuzione "pro quota" ai soci**, nel corso dello stesso esercizio annuale, degli utili extra bilancio prodotti da società di capitali a ristretta base azionaria; tale presunzione - fondata sul disposto dell'art. 39, primo comma, lett. d), del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 - induce inversione dell'onere della prova a carico del contribuente (CAS 02-11-2017 n.26132 sez. T).

E' corretta la **presunzione di attribuzione ai soci degli eventuali utili extracontabili accertati**, ma che al tempo stesso rimane salva la facoltà del contribuente di offrire la prova del fatto che i maggiori ricavi non sono stati distribuiti, ma accantonati dalla società, ovvero da essa reinvestiti (Cass. n. 5076 del 2011, n. 9519 del 2009 e n. 7564 del 2003; Cass.

## Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento